COMUNE DI ACI BONACCORSI

Città Metropolitana di Catania

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2020 – 2022

(art. 21, del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.)

Aggiornamento giugno 2020

RELAZIONE GENERALE

Il Responsabile Area Tecnica e Territorio

Arch. Rosaria Bracato

COMUNALE UFFICIO TECNICO ACI BONACCORSI

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2020 – 2022

(art. 21, del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. e D.M. 16 gennaio 2018 n.14)

AGGIORNAMENTO GIUGNO 2020

RELAZIONE GENERALE

PREMESSA

Le Amministrazioni Comunali, nell'esercizio delle loro autonome competenze, per lo svolgimento di attivita' di realizzazione di lavori pubblici, si avvalgono di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali che le stesse predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, gia' previsti dalla normativa vigente, unitamente all'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno stesso. Essi vengono redatti sulla base di schemi-tipo emanati con Decreto 16 gennaio 2018 n.14 dell'Assessore Regionale per le Infrastrutture.
Il programma triennale a norma del D.Lgs. n. 50/2016 deve prevedere prioritari i lavori di completamento i lavori iniziati, i progetti esecutivi approvati, definitivi, preliminari, nonche' gli interventi per i quali ricorra la possibilita' di finanziamento con capitali privati maggioritari.

Il presente programma triennale per le opere pubbliche per il triennio 2020-2022 (aggiornamento a giugno 2020), ha per finalita' l' inserimento dei seguenti progetti che l'Amministrazione Comunale intende effettuare nel territorio comunale, come di seguito:

1) Studio di fattibilita' tecnico ed economica per l'intervento di riqualificazione esterna del "Palazzo Cutore". Partecipazione al bando pubblico per ammissione a finanziamento.

2) Interventi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici "Palazzo Cutore". In attesa di ammissione a finanziamento.

Nella redazione del Programma Triennale si è tenuto conto di quanto segue:

a) Ordine di priorità

Le opere sono indicate da un numero d'ordine di priorità all'interno di ogni categoria e da un numero progressivo che consente di identificare le opere anche nelle altre schede. In ogni categoria sono stati individuati come prioritari i lavori già inseriti nei precedenti programmi triennali.

b) Livelli di progettazione

L'art. 16 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002 n. 7 e con le norme della legge regionale 19 maggio 2003 n. 7 e s.m.i., articola l'attività di progettazione su tre livelli adeguati alle finalità per la quale è preordinata, e precisamente:

1) **il primo livello**, preliminare, è condizione indispensabile per inserire un'opera nel

programma per i lavori di importo superiore a 1.000.000 di euro; per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro è sufficiente che l'opera sia munita di uno studio di fattibilità approvato;

2) **il secondo livello**, definitivo, è indispensabile perché, l'opera, munita di tutte le autorizzazioni e pareri, possa essere inclusa nei programmi di spesa regionali;

3) **il terzo livello**, esecutivo, è caratterizzato dalla corrispondenza biunivoca, a meno di eventi eccezionali ed in ogni caso da giustificare, fra l'opera da realizzare.

L'IMPOSTAZIONE TECNICA DEL PROGRAMMA

Categorie del programma triennale

Codice		Descrizione
A01	**01**	STRADALI
A01	**02**	AEROPORTUALI
A01	**03**	FERROVIE
A01	**04**	MARITTIME LACUALI E FLUVIALI
A01	**88**	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO
A02	**05**	DIFESA DEL SUOLO
A02	**11**	OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTE
A02	**15**	RISORSE IDRICHE
A02	**99**	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO
A03	**06**	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
A03	**16**	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA NON ELETTRICA
A03	**99**	ALTRE INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO
A04	**07**	TELECOMUNICAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE
A04	**13**	INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA
A04	**14**	INFRASTRUTTURE PER LA PESCA
A04	**39**	INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI
A04	**40**	ANNONA, COMMERCIO E ARTIGIANATO
A05	**08**	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA
A05	**09**	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA
A05	**10**	EDILIZIA ABITATIVA
A05	**11**	BENI CULTURALI
A05	**12**	SPORT E SPETTACOLO
A05	**30**	EDILIZIA SANITARIA
A05	**31**	CULTO
A05	**32**	DIFESA
A05	**33**	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO
A05	**34**	GIUDIZIARIO E PENITENZIARIO
A05	**35**	IGIENICO SANITARIO
A05	**36**	PUBBLICA SICUREZZA
A05	**37**	TURISTICO

A06	**90**	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE
E10	**40**	STUDI E PROGETTAZIONI
E10	**41**	ASSISTENZA E CONSULENZA
E10	**99**	ALTRO

CRITERI E PRIORITA'

Nel programma triennale sono ordinatamente indicate le opere rispondenti ad obiettivi programmatici prioritari dell'Amministrazione o in ogni caso indispensabili ai fini di garantire la funzionalità di servizi ed attività di pubblico interesse.

A seguire sono indicati gli interventi che hanno caratteristiche tali da poter, più probabilmente, essere inseriti in specifici programmi di finanziamento.

Infine seguono le altre opere secondo un ordine che tiene conto oltre che della loro utilità, dei livelli di progettazione esistente, dell'importo e della possibilità di un loro finanziamento.

Per ciò che concerne l'Elenco Annuale, introdotto dalle nuove disposizioni di legge, riporta le opere che hanno già la specifica copertura finanziaria; e altre opere che potranno essere ricomprese nel corso dell'anno 2020 nei vari programmi di finanziamento (Misure P.O.R., P.I.T., contributi statali, diverse risorse, ecc.).

RELAZIONE OPERE

Categoria A01-01 (stradali)

1. Studio di fattibilita' progetto per realizzazione percorsi ciclo-pedonali nel territorio comunale lotto 1.

L'uso della bicicletta, da trent'anni a questa parte, si è diffuso in tutta Europa, in alternativa a quello delle automobili, poiché in grado di apportare una pluralità di vantaggi:

- Salute: la ciclomobilità è sana. Chi usa la bicicletta si ammala di meno perché l'esercizio fisico ha evidenti effetti positivi sulla salute, fisica e mentale. Inoltre, la ciclomobilità è ad emissioni zero e riduce notevolmente l'inquinamento, atmosferico ed acustico, delle città;
- Costi per il cittadino: la ciclomobilità ha costi molto bassi. Un chilometro percorso in bicicletta consente di risparmiare, solo per il consumo di carburante, circa 11 centesimi al chilometro (considerando il consumo medio di 7 litri ogni 100 km ed il prezzo medio della benzina di 1,60 € al litro). I costi fissi (acquisto, manutenzione, imposte ed assicurazioni) vengono poi quasi azzerati, o comunque fortemente ridotti, dall'uso della bicicletta al posto di una auto in famiglia;
- Tempi di spostamento: nelle distanze fino a 5 km, la ciclomobilità richiede tempi di percorrenza più brevi rispetto ad altri mezzi di trasporto (es. l'auto), soprattutto considerando i percorsi da porta a porta;

- Aspetti sociali e comunicativi: La ciclomobilità è mobilità sociale. La ridotta velocità e la visibilità reciproca, faccia a faccia, facilitano una maggiore comunicazione rispetto al traffico auto;
- Commercio: la ciclomobilità rafforza il piccolo commercio locale e i centri storici. In bicicletta la capacità di trasporto è minore che in auto e questo facilita acquisti frequenti, spontanei e di piccole quantità, ad esempio sulle vie di ritorno dal lavoro. Inoltre, i costi molto minori per la mobilità quotidiana rendono disponibili maggiori somme per il consumo di vario genere;
- Consumo di suolo: la ciclomobilità risparmia spazio. La viabilità destinata alle bicicletta e gli spazi di sosta richiedono molto meno spazio che per le automobili, con rapporti variabili fra 1:8 e 1:16;
- Congestione: La ciclomobilità decongestiona le strade. La sua ridotta esigenza di spazio ogni utente dell'auto che passa al bicicletta alleggerisce sia il traffico motorizzato che la sosta. Ne risulta che il maggior peso dedicato alle infrastrutture ciclabili va a vantaggio anche degli automobilisti.

Costi/benefici per le infrastrutture: La ciclabilità richiede infrastrutture con un ottimo rapporto costi/benefici, anche per dimensioni e numeri di utenti raffrontabili, rispetto a quelle per il traffico motorizzato individuale. Per tutte queste ragioni, crescono anche in Italia città bike friendly.
L'attenzione ai temi legati alla sostenibilità ambientale e al rispetto della natura rendono sempre più necessario costruire itinerari che coinvolgano anche le località periferiche mediante un sistema di accessibilità fluente.
La necessità di piste ciclabili si è rivelata anche un'occasione preziosa per ripensare lo spazio urbano, adeguando e migliorando il tessuto viario esistente, valutando delle soluzioni che rispondano efficacemente alle nuove necessità di economia delle risorse economiche, delle risorse spaziali urbane.
Da qui la politica delle amministrazioni comunali rivolte a implementare, con progetti organici, l'uso della bicicletta creando una rete funzionale di piste ciclabili soprattutto in ambito urbano.
In linea con questa sensibilità in materia di trasporti urbani, che ha visto la normativa arricchirsi di leggi, regolamenti e decreti sulla così definita "Mobilità Dolce", l'Amministrazione Comunale di Aci Bonaccorsi ha inserito nella programmazione dei lavori pubblici per l'anno 2019 la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali nel territorio comunale. Ne è derivato l'affidamento al sottoscritto Professionista dell'incarico per il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera, assunto con determina a contrarre n. 162 del 20.06.2019.

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO E FINALITÀ

L'intervento prevede la realizzazione di un percorso ciclabile lungo complessivamente m.7.909,60.
L'intero percorso, composto da 4 lotti funzionali, circoscrive il territorio di Aci Bonaccorsi (Via Garibaldi, Via Bottazzi, Via Verdina, Via Ramondetta, Via Vecchiuzzi, Via Muri Bianchi, Via Lanza, Via Lavina) e si collega verso l'interno più abitato tramite alcune vie quasi a raggera (De Roxas, Via Lavina, Via Istituto Canossiano, Via Stadio, Vico Cosentino, Via Pirandello, Via Valverde, Via Calcara, Via Buonarroti, Via Grasso, Via Sturzo, Via

Martoglio, Via Crispi, Via Cavour, tratto di Via D Gasperi e tratto di unione tra Via De Roxas e Via Istituto Canossiano.

2. **Studio di fattibilita' progetto per realizzazione percorsi ciclo-pedonali nel territorio comunale lotto 2a e 2b.**
   Lotto funzionale 2°) Interessa le vie Sturzo, De Gasperi, Crispi, Cavour, Martoglio, Pirandello e la Via Valverde
   Lotto funzionale 2b) Interessa le vie Stadio, Muri Bianchi, De Roxas, Lavina, Lanza, Vecchiuzzi e Istituto Canossiano.

3. **Studio di fattibilita' progetto per realizzazione percorsi ciclo-pedonali nel territorio comunale lotto 3.**
   Interessa le vie Vecchiuzzi, Ramondetta, Verdina, Buonarroti, Gramsci e Bottazzi.

4. **Realizzazione della strada di P.R.G. che collega la Piazza G. Bonaccorso con la Bambinopoli con annesso parcheggio.**
   Con il presente progetto preliminare s'intende provvedere alla realizzazione della strada che collega la Piazza G. Bonaccorso con Piazza della Regione prevista nel P.R.G. vigente, approvato con Determina Dirigenziale n.135/DRU del 26-03-2002. L'obiettivo che con il presente intervento si vuole perseguire e' quello di permettere un miglior collegamento tra la zona a sud e il centro cittadino, eliminando la congestione di altre arterie stradali.

5. **Realizzazione strada di P.R.G. tra la via Ramondetta e la via 4 Novembre con annessi area a verde e parcheggio.**
   Il progetto in questione prevede la realizzazione di una strada che collega la Via Ramondetta con la Via 4 Novembre, secondo quanto indicato nel Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Aci Bonaccorsi.
   L'area in questione negli ultimi anni, ha subito una espansione urbanistica con la realizzazione di diversi nuclei abitativi. Tale intervento migliorera' la funzionalita' dell'intera zona ed inoltre dara' al cittadino la possibilita' di occasioni di svago con la realizzazione di aree a verde.

6. **Realizzazione di un percorso pedonale previsto in PRG da Via Puccini (quartiere Sciara) a Via Istituto Canossiano. 1° stralcio.**
   Il progetto preliminare per la realizzazione del percorso pedonale sopra indicato interessa circa 9000 mq. di territorio e si struttura lungo la direttrice nord-sud, per un estensione di circa 1 Km. Tale intervento si colloca tra i più innovativi in materia di adeguamento e messa in sicurezza del sistema della mobilità, riorganizzazione e moderazione del traffico.
   In particolare con il progetto sono state individuate le seguenti categorie di intervento:
   1. realizzazione del percorso pedonale;
   2. realizzazione dei punti di intersezione con la viabilità;
   3. realizzazione di aree attrezzate a verde e parcheggi specialmente alle estremità del percorso pedonale.

   Si rinvia alla relazione tecnica del progetto preliminare per maggiori dettagli sulle scelte progettuali.

7. **Riqualificazione urbana funzionale dell'area artigianale a completamento degli assi viari e del sistema dei parcheggi.**
   L'area oggetto dell'intervento del programma di riqualificazione urbana funzionale e' l'area artigianale situata a sud del centro storico del Comune. La riqualificazione si ripropone gli obiettivi operativi previsti dall'asse strategico 6.1.3 del P.O. F.E.S.R. 2007-

2013 "Adeguare a criteri di qualita' ambientale e sociale le strutture dei servizi e della mobilita' urbana.
Il progetto prevede il miglioramento di vivibilita' mediante la realizzazione di un sistema di car e bike sharing con aree a verde e corridoi biologici, i quali come risvolto immediato daranno maggiore vivibilita' degli spazi in questione sia in termini prettamente ambientali (per esempio diminuzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico) che rispetto alle componenti sociali (potenziamento di sistemi di mobilita' pedonale e dotazione di piste ciclabili), riduzione del traffico veicolare con la costruzione di aree adibite a parcheggio che permetteranno l'incremento della fruizione dei servizi pubblici e dei pubblici esercizi.In particolare si prevedono:
-Sviluppo del car sharing;
-Sviluppo della mobilita' ciclabile e pedonale;
-Aree a verde e centri ricreativi;
-Miglioramento delle condizioni di benessere e vivibilita';
-Miglioramento dello sviluppo occupazionale, economico e turistico.

8. **Realizzazione di un percorso pedonale previsto in PRG da Via Puccini (quartiere Sciara) a vico Cosentino (Quartiere Battiati).**

Il progetto preliminare per la realizzazione del percorso pedonale sopra indicato interessa circa 9000 mq. di territorio e si struttura lungo la direttrice nord-sud, per un estensione di circa 1 Km. Tale intervento si colloca tra i più innovativi in materia di adeguamento e messa in sicurezza del sistema della mobilità, riorganizzazione e moderazione del traffico.
In particolare con il progetto sono state individuate le seguenti categorie di intervento:

4. realizzazione del percorso pedonale;
5. realizzazione dei punti di intersezione con la viabilità;
6. realizzazione di aree attrezzate a verde e parcheggi specialmente alle estremità del percorso pedonale.

Si rinvia alla relazione tecnica del progetto preliminare per maggiori dettagli sulle scelte progettuali.

9. **Miglioramento ed integrazione funzionale della viabilità tra i Comuni di Aci Bonaccorsi, Aci S. Antonio, San Giovanni La Punta, Valverde, Viagrande e il sistema autostradale della Provincia di Catania.**

Il Progetto prevede l'allargamento, la manutenzione straordinaria e la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione nelle vie Bottazzi, Verdina e Ramondetta di questo Comune.
Trattandosi per la maggior parte di strade intercomunali è stato necessario procedere ad attivare un accordo di programma con i Comuni viciniori al fine di meglio interpretare le singole esigenze degli enti locali interessati.
La realizzazione di una tale opere consentirà la messa in sicurezza delle strade sopra indicate ed in particolare sarà agevolato il transito nella Via Bottazzi per il collegamento con i centri commerciali esistenti.

10. **Completamento delle opere di urbanizzazione della zona D - Area Artigianale e Commerciale.**

Il progetto rientra nel quadro generale degli interventi con cui il PRG, nel comprensorio n° 4 delle prescrizioni esecutive, ha individuato una zona artigianale e commerciale nella parte sud-orientale del Comune.
Esso prevede la costruzione della strada denominato tratto "B" avente uno sviluppo complessivo di ml. 254,00 di cui i primi ml. 90,00 gia' esistenti, ed e' classificata per la

parte di nuova realizzazione con riferimento all'art.2 del Codice della Strada, come strada locale extraurbana di tipo F1, ad unica carreggiata con una corsia per senso di marcia e banchine, con funzione interlocale e comunale.
Con l'intervento in questione si prevede di migliorare il traffico veicolare ed il collegamento alla zona artigianale e commerciale.

11. **Realizzazione strada di collegamento dalla Piazza Bonaccorso alla Via G. Marconi.**
Il progetto prevede la realizzazione di un tronco stradale che collega la Piazza Bonaccorso con la Via G. Marconi, secondo quanto indicato nel Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Aci Bonaccorsi. Tale intervento migliorera' la viabilita' nel centro cittadino.

Categoria A05/08 (Edilizia sociale e scolastica)

1. **Progetto di riqualificazione e manutenzione straordinaria della scuola media sita in via Esquerra De Roxas.**

La scuola media comunale è insediata nei locali dell'ex centro polifunzionale, e sorge in via Esquerra De Roxas nel territorio del comune di Aci Bonaccorsi, in un'area limitrofa al centro urbano.
L'edificio seppur realizzato nella sua completezza volumetrica e nelle finiture esterne, presenta all'interno alcune aree non ultimate o rifinite per un organico utilizzo.
La scuola attualmente non può assolvere appieno alla propria funzione educativa, a causa della carenza di aule da adibire a laboratori di informatica, scienze, musica, o altre attività didattiche.
La continua pressione da parte delle autorità scolastiche, per il completamento dei locali in disuso, nonché la sicurezza degli ambienti, hanno richiesto la redazione di un progetto per la riqualificazione ed il completamento dell'area attualmente inutilizzata.
La superficie del locale al secondo livello, di circa mq. 350,00 pur comprendendo l'area non fruibile a causa della pendenza delle falde del tetto, consentirà la realizzazione di n. 3 aule per attività di laboratorio o didattiche, n. 3 servizi igienici, oltre ad aree sottotetto per il deposito di attrezzature. Le tre aule saranno disimpegnate da un'ampia area d'accesso di mq 38,50 circa servita dall'ascensore e dalla scala interna di collegamento.
Per addivenire ad una congrua sistemazione ed al fine di abbattere i consumi energetici e ridurre il rumore all'interno dei locali, le pareti perimetrali composte da mattoni forati a camera d'aria non coibentate, attualmente allo stato rustico, saranno rivestite con pannelli di gesso coibentato, le pareti divisorie allo stesso modo saranno realizzate con pannelli in gesso a doppio strato e sostenute da intelaiatura metallica e dotate di coibentazione.
Le pareti della scala di accesso ai piani saranno intonacate a civile con intonaco premiscelato e tonachino, così come n. 2 pilastri all'interno dei locali al 2° livello.
Tutti gli ambienti interessati dai lavori saranno tinteggiati con pittura di resine vinilacriliche (ducotone) bianco o colorato.
La pavimentazione in gres porcellanato, delle misure di cm. 40x40, sarà collocata su massetto isolante alleggerito. Lo zoccoletto battiscopa sarà del medesimo materiale.
Le porte interne saranno del tipo tamburate ad ante asimmetriche di larghezza cm 90+30 o ad unica anta per i depositi e rivestite in laminato plastico a colori.
I gradini delle scale e le piazzole saranno rivestiti in marmo tipo perlato di Sicilia da cm. 3, con zoccoletto battiscopa del medesimo marmo da cm. 2.
Le scale saranno dotate di ringhiera a semplice disegno geometrico verniciata a smalto.
Le aperture a sud saranno provviste di tende a pacchetto per ridurre l'irraggiamento durante l'attività didattica.

I lucernai posti sulla falda a nord attualmente non apribili, saranno in parte sostituiti da finestre ad anta ribalta motorizzate provviste di tende oscuranti anch'esse motorizzate al fine di consentire l'adeguato ricambio d'aria negli ambienti.
L'impianto elettrico sarà sottotraccia ed integrato a quello esistente con quadri di piano e di adeguate plafoniere per l'illuminazione dei locali nelle ore serali. I locali da realizzare ed il vano scala saranno provvisti di lampade d'emergenza complete di batteria tampone.
Le aule saranno dotate di climatizzatori a parete a pompa di calore, da utilizzare all'occorrenza, per ottimizzare i consumi di energia elettrica.
Tutti i livelli saranno collegati tra loro con un ascensore, da ubicare nel vano in cemento armato esistente, per consentire l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'utilizzo dei laboratori anche ai soggetti portatori di handicap.
La definitiva sistemazione dei locali consentirà l'utilizzo più organico di una struttura che, ad oggi, appare monca ed eliminerà fonti di pericolo dovute alla mancanza di protezione nel vano scala.
La palestra necessita di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle tribune. E' prevista la sostituzione della pavimentazione esistente con una nuova in PVC con requisiti idonei all'attività sportiva. Le ringhiere e i corrimano delle tribune saranno messi a norma di sicurezza mentre le gradinate saranno rese funzionali.
Il piazzale perimetrale dell'edificio necessita di un'adeguata riqualificazione, ed al tal uopo si procederà alla sistemazione del tratto limitrofo l'edificio con accesso dalla palestra, per la superficie di mq. 500,00.
L'accesso all'area sarà possibile anche dall'esterno dalla via Esquerra de Roxas tramite un cancello carrabile esistente.
La pavimentazione sarà del tipo autobloccante a colori dello spessore di cm. 8, posata su letto di sabbia e su adeguato massetto in conglomerato cementizio da cm 10, armato con rete elettrosaldata di ripartizione del diametro di mm. 5 con maglia 100x100 mm. La perimetrazione dell'area avverrà con un cordolo in cls.
La superficie, riqualificata, potrà essere adibita allo svolgimento di attività didattiche all'aperto e, verrà dotata di predisposizione per l'illuminazione esterna al fine di consentirne l'uso anche nelle ore serali.

2. **Ampliamento del plesso scolastico di Via Istituto Canossiano.**

Il progetto definitivo in questione prevede la realizzazione di una nuova ala d'ampliamento per il plesso scolastico sito in via Istituto Canossiano.
L'area, oggetto dell'intervento misura, nel suo complesso, mq 8.462,00, dei quali 1.321,35 sono occupati dall'Istituto Scolastico. L'edificio ha una conformazione a stecca dalla forma allungata (lunghezza max 49 m e larghezza max 17) al quale si accede tramite uno spazio esterno pavimentato posto in posizione decentrata rispetto all'ingresso principale della scuola (già previsto nel progetto per la sistemazione delle aree esterne all'edificio scolastico) che conduce ad una scalinata d'ingresso coperta e circondata da due grandi fioriere di progetto. L'edificio si sviluppa per una superficie di 540 mq per 2 elevazioni fuori terra ed una semi-interrata (le differenze di quota del terreno hanno determinato la posizione dell'ingresso, anche in ragione ad una corretta esposizione del nuovo edificio scolastico).
Nello specifico, il piano interrato dell'edificio si articola attorno alla zona d'ingresso che risulta, però, indipendente da una grande area per le attività interciclo e libere pari a 330 mq, oltre ad un corpo servizi posto a nord ovest del piano. Gli spazi comuni e lo spazio per le attività sono illuminati ed areati tramite la predisposizione di infissi posti ad una altezza di 2.8 m dalla quota del pavimento.
Al piano terra è prevista una grande hall che, collegata ad un ampio corridoio, garantisce una efficace distribuzione dei flussi al piano ed al piano superiore, oltre che a quelli di comunicazione tra l'edificio preesistente e quello di progetto. L'ampliamento del plesso

scolastico prevede la realizzazione di una fabbrica composta, così come si può dedurre dagli elaborati grafici, da tre elevazioni, rispettivamente dell'altezza netta di 3.5 m, ognuna delle quali assume un ruolo funzionale ben definito all'interno del meccanismo del progetto.
Nello specifico, il piano interrato dell'edificio si articola attorno alla zona d'ingresso che risulta, però, indipendente da una grande area per le attività interciclo e libere pari a 330 mq, oltre ad un corpo servizi posto a nord ovest del piano. Gli spazi comuni e lo spazio per le attività sono illuminati ed areati tramite la predisposizione di infissi posti ad una altezza di 2.8 m dalla quota del pavimento
Al piano terra è prevista una grande hall che, collegata ad un ampio corridoio, garantisce una efficace distribuzione dei flussi al piano ed al piano superiore, oltre che a quelli di comunicazione tra l'edificio preesistente e quello di progetto.
È previsto dal progetto, infatti, un tunnel di collegamento (realizzato tramite una struttura di ferro ed un sistema di copertura di plexglass per un'altezza di 2.3 m ed una larghezza di 2.5 m) che, attraversando il retro dell'edificio preesistente, mette in comunicazione i due edifici garantendo la completa possibilità di fruizione delle strutture esistenti e di quelle di progetto a tutti gli utilizzatori dell'istituto scolastico. Si accede a questo tunnel di connessione tramite uno spazio comune, (anche questo vocazione vocato alle attività interciclo) posto per l'appunto al piano terra, che si sviluppa per una superficie di 70 mq circa.
Sono previste, inoltre 3 aule per l'insegnamento frontale della dimensione di 7,2x6.6 m (nel rispetto della normativa vigente), due aule, per le attività dei professori (ricevimento e attesa oltre che ai servizi si sostegno) e per la biblioteca ed un corpo servizi.
A differenza del piano terra, il primo piano, oltre ad avere la stessa dotazione di aule per l'insegnamento frontale e un corpo servizi, è composto da due aule supplementari da destinare ad attività di laboratorio.
L'ampliamento del plesso scolastico prevede la realizzazione di una fabbrica composta, così come si può dedurre dagli elaborati grafici, da tre elevazioni, rispettivamente dell'altezza netta di 3.5 m, ognuna delle quali assume un ruolo funzionale ben definito all'interno del meccanismo del progetto.
Nello specifico, il piano interrato dell'edificio si articola attorno alla zona d'ingresso che risulta, però, indipendente da una grande area per le attività interciclo e libere pari a 330 mq, oltre ad un corpo servizi posto a nord ovest del piano. Gli spazi comuni e lo spazio per le attività sono illuminati ed areati tramite la predisposizione di infissi posti ad una altezza di 2.8 m dalla quota del pavimento
Al piano terra è prevista una grande hall che, collegata ad un ampio corridoio, garantisce una efficace distribuzione dei flussi al piano ed al piano superiore, oltre che a quelli di comunicazione tra l'edificio preesistente e quello di progetto.
È previsto dal progetto, infatti, un tunnel di collegamento (realizzato tramite una struttura di ferro ed un sistema di copertura di plexglass per un'altezza di 2.3 m ed una larghezza di 2.5 m) che, attraversando il retro dell'edificio preesistente, mette in comunicazione i due edifici garantendo la completa possibilità di fruizione delle strutture esistenti e di quelle di progetto a tutti gli utilizzatori dell'istituto scolastico. Si accede a questo tunnel di connessione tramite uno spazio comune, (anche questo vocazione vocato alle attività interciclo) posto per l'appunto al piano terra, che si sviluppa per una superficie di 70 mq circa.
Sono previste, inoltre 3 aule per l'insegnamento frontale della dimensione di 7,2x6.6 m (nel rispetto della normativa vigente), due aule, per le attività dei professori (ricevimento e attesa oltre che ai servizi si sostegno) e per la biblioteca ed un corpo servizi.

A differenza del piano terra, il primo piano, oltre ad avere la stessa dotazione di aule per l'insegnamento frontale e un corpo servizi, è composto da due aule supplementari da destinare ad attività di laboratorio.

Gli spazi esterni necessari agli spostamenti saranno pavimentatati e realizzati affinché garantiscano lo smaltimento delle acque piovane ed inoltre tutti gli spazi di risulta saranno

organizzati secondo un disegno del verde che ne garantisca oltre che una corretta manutenzione un elevato grado di fruibilità.

Categoria A02/05 (Difesa del suolo)

1. **Completamento delle rete fognante.**
   Il progetto preliminare si pone in conformità al piano di attuazione delle rete fognante a completamento delle opere esistenti onde attenersi alle vigenti normative in materia di tutela ambientale.
   L'intervento interessa la parte a valle del territorio comunale ad eccezione della zona Bottazzi.

Categoria A02/11 (opere di protezione dell'ambiente)

1. **Adeguamento energetico e ai criteri di edilizia sostenibili e risparmio energetico del Presidio scolastico M. Boschetti Alberti (Scuola Elementare di Aci Bonaccorsi)**

L'obiettivo dell'intervento è quello di ridurre i consumi energetici così da ridurre l'onere di gestione per l'Amministrazione nonché ridurre le emissioni di C02 legate al funzionamento dell'edificio e compiere una delle azioni in vista dell'obiettivo complessivo di riduzione sottoscritto dal Comune di Aci Bonaccorsi nel Patto dei Sindaci. Inoltre grazie agli interventi di efficientamento l'edificio dovrà rispondere a esigenze più elevate di comfort interno per l'utenza (anche considerata la presenza di bambini per diverse ore nell'arco della giornata) e risolvere quelle criticità che oggi compromettono il comfort microclimatico degli spazi.

Tale intervento sarà quindi mirato alla risoluzione delle criticità illustrate nel paragrafo precedente attraverso le seguenti azioni:

- Coibentazione delle facciate e attenuamento dei ponti termici
- Coibentazione delle coperture piane
- Posizionamento di schermature fisse per migliorare apporto solare/schermatura delle parti vetrate
- Realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dell'edificio
- Installazione di impianto solare termico sulla copertura dell'edificio
- Sostituzione della caldaia con nuova caldaia a condensazione e pompe di calore
- Miglioramento dell'impianto di distribuzione mediante coibentazione dei tubi
- Sostituzione e integrazione dei terminali di distribuzione esistenti
- Installazione di nuovi corpi illuminanti a LED
- Isolamento dell'estradosso delle aule a diretto contatto con l'esterno
- Realizzazione di uno spazio filtro di ingresso/uscita alla scuola materna

Il progetto permette di portare l'edificio in sua situazione post-intervento alla classe A2 Ep 21,34 KWh/ mq anno e Co2 5 kg/mq anno

2. **Adeguamento energetico e ai criteri di edilizia sostenibili e risparmio energetico del Centro Polifunzionale (Scuola Media di Aci Bonaccorsi)**

L'obiettivo dell'intervento è quello di **ridurre i consumi energetici** così da ridurre l'onere di gestione per l'Amministrazione nonché **ridurre le emissioni di C02** legate al funzionamento dell'edificio e compiere una delle azioni in vista dell'obiettivo complessivo di riduzione sottoscritto dal Comune di Aci Bonaccorsi nel Patto dei Sindaci. Inoltre grazie agli interventi di efficientamento l'edificio dovrà rispondere a **esigenze più elevate di comfort interno** per l'utenza (anche considerata la presenza di bambini per diverse ore nell'arco della giornata) e risolvere quelle criticità che oggi compromettono il comfort microclimatico degli spazi.

Tale intervento sarà quindi mirato alla risoluzione delle criticità illustrate nel paragrafo precedente attraverso le seguenti azioni:

- Sostituzione infissi con infissi ad elevate prestazioni energetiche
- Realizzazione di parete isolata e ventilata per isolamento della facciata e risoluzione ponti termici (ad esclusione del volume palestra)
- Coibentazione della copertura piana (delle aule)
- Inserimento di un impianto fotovoltaico sulla copertura dell'edificio
- Installazione di impianto solare termico sulla copertura
- Integrazione della caldaia con pompe di calore
- Miglioramento dell'impianto di distribuzione mediante coibentazione dei tubi
- Sostituzione dei terminali di distribuzione esistenti
- Installazione di nuovi corpi illuminanti a LED
- Isolamento dell'estradosso delle aule a diretto contatto con l'esterno

In seguito agli interventi descritti l'edificio raggiungerà **la classe energetica A4 con un consumo pari a 7,10 kWh/m2«anno ed emissioni di C02 pari a 2 kg/m2» anno.**

3. **Adeguamento energetico e ai criteri di edilizia sostenibili e risparmio energetico del Municipio di Aci Bonaccorsi.**

L'obiettivo dell'intervento è quello di ridurre i consumi energetici così da ridurre l'onere di gestione per l'Amministrazione nonché ridurre le emissioni di C02 legate al funzionamento dell'edificio e compiere una delle azioni in vista dell'obiettivo complessivo di riduzione sottoscritto dal Comune di Aci Bonaccorsi nel Patto dei Sindaci. Inoltre grazie agli interventi di efficientamento l'edificio dovrà rispondere a esigenze più elevate di comfort interno per l'utenza e risolvere quelle criticità che oggi compromettono il comfort microclimatico degli spazi di lavoro (esempio umidità di risalita nel piano terra).

Ricordando anche tra gli obiettivi secondari quello di una migliore fruizione dell'edificio a tutti gli utenti vista la funzione pubblica dell'edificio.

Tale intervento sarà quindi mirato alla risoluzione delle criticità illustrate nel paragrafo precedente attraverso le seguenti azioni:

- Sostituzione infissi con nuovi infissi ad elevate prestazioni energetiche
- Realizzazione di parete isolata e ventilata per isolamento della facciata e risoluzione ponti termici
- Isolamento della copertura piana
- Riconfigurazione delle bucature e posizionamento di schermature fisse per migliorare apporto solare/schermatura delle parti vetrate
- Inserimento di un impianto fotovoltaico sulla copertura piana dell'edificio
- Installazione di impianto solare termico sulla copertura piana dell'edificio
- Realizzazione di impianto di raffrescamento radiante a soffitto
- Realizzazione di uno spazio filtro termico in corrispondenza dell'ingresso principale
- Realizzazione di uno spazio filtro termico e superamento barriere architettoniche in corrispondenza dell'ingresso secondario
- Integrazione della caldaia con pompa di calore
- Miglioramento dell'impianto di distribuzione
- Sostituzione dei terminali di distribuzione nelle sale di rappresentanza
- Installazione di nuovi corpi illuminanti a LED
- Installazione di una colonnina per la ricarica di autoveicoli elettrici gestione dell'edificio mediante telecontrollo

Tali interventi permettono di arrivare ad una classe post intervento A3 (Epgl 24,62 KWh/mq anno e emissioni di C02 5 Kg/m2 anno).

4. **Adeguamento energetico e ai criteri di edilizia sostenibili e risparmio energetico di tre edifici comunali.**

Il progetto si pone l'obiettivo di migliorare l'efficienza ed il confort di tre edifici comunali del Comune di Aci Bonaccorsi. Gli edifici oggetto del presente intervento sono:
1) Il Presidio scolastico "Maria Boschetti Alberti";
2) Centro Polifunzionale e scuola media "Padre Gabriele Allegra";
3) Edificio del Palazzo Comunale;
Attualmente l'orientamento degli edifici, l'assenza di un adeguato isolamento termico, la obsolescenza e l'inadeguatezza degli impianti termici, nonche' di infissi termoisolanti rendono difficoltoso lo svolgimento delle attivita' al loro interno, in estate a causa dell'eccessivo irraggiamento, mentre d'inverno per la scarsa coibentazione termica dell'involucro edilizio e la tipologia non isolante degli infissi.

Il Presidio scolastico "Maria Boschetti Alberti"

La scuola Maria Boschetti Alberti insieme ad altri edifici comunali e' stata dotata dall'amministrazione comunale di certificazioni energetiche nel 2010. Attualmente la scuola si trova in classe energetica D (il comune di Aci Bonaccorsi rientra nella zona climatica c) con un consumo pari a 51,9 KWh/m3.anno ed un consumo di CO2 pari a 11,8 Kg/m3.anno. La riqualificazione energetica, con tutti gli interventi previsti in progetto riuscira' a portare

l'edificio con classe energetica globale da D ad A, e a ridurre i consumi energetici a meno di 2,0 KWh/m3.anno e di conseguenza abbattere le emissioni di CO2.
L'intervento riguardera' le seguenti lavorazioni:

a) Sostituzione infissi;
b) Isolamento a cappotto della facciata;
c) Isolamento della terrazza a nord tramite opere a verde;
d) Isolamento di una porzione di parete della facciata principale esposta a sud;
e) Sostituzione della caldaia a gas con generatore di calore ad elevata efficienza;
f) Sostituzione del sistema di distribuzione caldo/freddo;
g) Sostituzione corpi illuminanti;
h) Istallazione di un impianto fotovoltaico al silicio amorfo (5 KWh) per la produzione di energia elettrica.

Centro Polifunzionale e scuola media "Padre Gabriele Allegra"

Anche il plesso scolastico Padre Gabriele Allegra e' stato dotato nel 2010 di certificazione energetica da cui si evince che l'edificio appartiene alla classe energetica D, con un consumo pari a 21,4 KWh/m3.anno ed un consumo di CO2 pari a 5,0 Kg/m3.anno.
La riqualificazione energetica, con tutti gli interventi previsti in progetto riuscira' a portare l'edificio con classe energetica globale da D ad A, e a ridurre i consumi energetici a meno di 1,0 KWh/m3.anno e di conseguenza abbattere le emissioni di CO2.

a) Sostituzione infissi;
b) Isolamento a cappotto della facciata;
c) Isolamento della terrazza a sud-est tramite opere a verde;
d) Sostituzione della caldaia a gas con generatore di calore ad elevata efficienza;
e) Sostituzione del sistema di distribuzione caldo/freddo;
f) Sostituzione corpi illuminanti;
g) Istallazione di un impianto fotovoltaico al silicio amorfo (5 KWh) per la produzione di energia elettrica.

Edificio del Palazzo Comunale

Anche l'edificio sede dell'amministrazione comunale, è stato dotato nel 2010 di certificazione energetica da cui si evince che l'edificio appartiene alla classe energetica D, con un consumo pari a 64,1 KWh/m3.anno ed un consumo di CO2 pari a 14,8 Kg/m3.anno.
La riqualificazione energetica, con tutti gli interventi previsti in progetto riuscira' a portare l'edificio con classe energetica globale da D ad A, e a ridurre i consumi energetici a meno di 1,0 KWh/m3.anno e di conseguenza abbattere le emissioni di CO2.

a) Sostituzione infissi;
b) Isolamento della facciata tramite insufflaggio di granulato di sughero all'interno dell'intercapedine muraria;
c) Inserimento di una pavimentazione flottante fotovoltaica nella copertura dell'edificio;
d) Sostituzione della caldaia a gas con generatore di calore ad elevata efficienza;
e) Sostituzione del sistema di distribuzione caldo/freddo;
f) Sostituzione corpi illuminanti;

5. Progetto per il potenziamento del C.C.R. (Centro Comunale di Raccolta) del Comune di Aci Bonaccorsi attraverso la fornitura di nuove attrezzature.

Il Comune di Aci Bonaccorsi dispone di un'area adibita a Centro Comunale di raccolta ubicata in Via Esquerra De Roxsas dove vengono conferite le varie tipologie di rifiuti a seguito del servizio di raccolta differenziata porta a porta svolto nell'ambito del territorio comunale. L'area è costituita da un piazzale destinato in parte al posizionamento degli

scarrabili e in parte libero per spazi di manovra dei mezzi e da una rampa carrabile che consente il versamento dei rifiuti direttamente negli scarrabili. Il progetto di miglioramento, potenziamento ed adeguamento prevede tra gli interventi la realizzazione di una tettoia a parziale copertura degli scarrabili, la realizzazione della recinzione mancante, la realizzazione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche e la realizzazione di un box destinato a spogliatoio, ufficio e wc per il personale addetto. Inoltre, anche al fine di economizzare sui costi complessivi del servizio, ma soprattutto al fine di rinnovare il parco attrezzature del CCR, si intende procedere all'acquisto di nuove attrezzature, necessarie al completo funzionamento in economia del Centro Comunale di Raccolta:

- N. 4 cassoni scarrabili coperti per varie tipologie di materiale;
- N. 1 cassone scarabile a tenuta stagna e con coperchio per la frazione umida;
- N. 1 cassone scarrabile compattatore;
- N. 1 minipala con benna e spazzolone;

Categoria A05-11 (Beni culturali)

1. **Studio di fattibilita' tecnico ed economica per l'intervento di riqualificazione esterna del "Palazzo Cutore".**

Il Comune di Aci Bonaccorsi dispone di un immobile a suo tempo interessato da espropriazione per pubblica utilità denominato "Palazzo Cutore".
L'immobile in atto è destinato ad accogliere il Centro Diurno per anziani, Il Centro Giovani, la Biblioteca comunale, nonché dispone di una corte esterna attrezzata e dedicata allo svolgimento di spettacoli ed eventi all'aria aperta.

Interventi oggetto della presente proposta progettuale.

In data 22.05.2020 con provvedimento n 231 il Responsabile dell'Aria Affari Generali ha incaricato il sottoscritto Ing. Giuseppe Gemmellaro per la redazione di un apposito studio di fattibilità tecnico-economica per interventi volti alla riqualificazione della struttura.
Tale studio di fattibilità risulta necessario per dare la possibilità al Comune di Aci Bonaccorsi di partecipare all'Avviso Pubblico del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, nell'ambito del programma di azione e coesione complementare al PON Cultura e Sviluppo (FERS) 2014-2020 Piano operativo cultura e turismo (FSC) 2014-2020, relativo alla selezione di interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei Comuni delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;
In particolare l'avviso risulta rivolto a due fasce di comuni aventi popolazione residente, risultante dai dati istat al 31.12.2018, fino a 5.000 abitanti e fino a 10.000 abitanti;
In particolare gli interventi da prevedere in progetto sono i seguenti:

a. **Rifacimento e coloritura dei prospetti comprese le opere in ferro e pulitura delle parti in pietra bianca;**

In particolare con l'intervento si vuole rendere la struttura più uniforme. La previsione di un unico colore per i prospetti esterni delle varie parti dell'edificio consentirà una visione d'insieme più armonica, consentendo fra l'altro di recuperare quelle parti ormai ammalorate a causa degli interventi ormai eseguiti diversi anni fa.
L'intervento prevede, altresì, la pulitura delle parti in pietra bianca, e la verniciatura delle opere in ferro.

Per la realizzazione dell'intervento sarà necessario approntare un apposito ponteggio in modo da garantire l'esecuzione degli interventi nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza.

b. **realizzazione di pavimentazione in basolato lavico nel tratto di accesso al Palazzo Cutore da Via Etna;**
L'ingresso principale del Palazzo Cutore, come si evince dagli allegati grafici è garantito dalla Via Etna attraverso un collegamento di circa 7 metri con pavimentazione in conglomerato bituminoso. Con l'intervento di cui al punto b) si intende procedere alla sostituzione del conglomerato bituminoso con basolato lavico, per rendere uniforme la pavimentazione con quella della stessa Via Etna già in basolato lavico.

c. **revisione del tetto di copertura;**
Con l'intervento in questione si intende procedere ad un intervento di manutenzione ordinaria del manto di copertura, con pulitura delle grondaie.
Ai fini della sicurezza sarà utilizzato il medesimo ponteggio installato per gli interventi di cui al punto a.

d. **Rifacimento impianto di illuminazione esterno;**
Come già evidenziato nelle premesse il Palazzo Cutore dispone di un'ampia corte esterna attrezzata per spettacoli all'aperto.
L'intervento è volto alla manutenzione straordinaria e messa a norma dell'impianto elettrico della stessa, con sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con nuovi apparecchi illuminanti a led che garantiscono una migliore efficienza e un risparmio sui consumi.

Categoria A05-11 (Beni culturali)

1. **Interventi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici "Palazzo Cutore".**

L'amministrazione comunale di Aci Bonaccorsi ha ritenuto opportuno adoperarsi per la riduzione dei consumi energetici dei proprio immobili. Infatti, il progetto seguente ha lo scopo di migliorare l'efficienza energetica e quindi la fruibilità di Palazzo Cutore del Comune di Aci Bonaccorsi.
Si prevedono una serie di interventi che, nel complesso miglioreranno l'isolamento termico dell'involucro edilizio e diminuiranno notevolmente i consumi.
Gli interventi sono stati progettati dopo aver fatto una diagnosi energetica del fabbricato. Tutti gli interventi previsti nel progetto sono stati elaborati dopo la redazione di una diagnosi energetica dell'edificio, a cura di un Tecnico EGE Certificato (riferimento norma UNI CEI 11339), allegata al progetto che ha tracciato le linee guida che sono state poi interamente riportate nel progetto redatto.
L'intervento prevede delle lavorazioni finalizzati alla riduzione dei consumi di energia primaria.

Categoria A05-12 (sport e spettacolo)

2. **Completamento campo sportivo 3° stralcio.**

Il progetto si pone in particolare l'obiettivo di rendere perfettamente funzionale il campo di calcio.
L'intervento prevede:
la recinzione con pannelli in grigliato elettrofuso ad ovest degli spogliatoi a completamento della recinzione interna già realizzata;
il completamento dei muri di confine;

pavimentazione del piazzale antistante gli spogliatoi;
sistemazione esterna;
manutenzione spogliatoi;
Il progetto risulta già inserito nei precedenti programmi triennali.

3. **Riqualificazione area sportiva e progettazione skateboard park outdoor Comune di Aci Bonaccorsi.**

L'intervento progettuale ha lo scopo di presentare proposte di intervento di realizzazione, riqualificazione o completamento di impianti sportivi in vista della predisposizione del piano pluriennale degli interventi di cui al comma 3, art. 15 del DL n. 185/2015 recante "Misure urgenti per interventi nel territorio", convertito con modificazioni dalla Legge n. 9 del 23 gennaio 2016 - Fondo "Sport e Periferie" (G.U. 23/1/2016 n. 18).

Tra le strutture esaminate necessitanti di interventi rientranti tra le categorie finanziabili l'Amministrazione Comunale ha individuato l'area sportiva ricadente tra via Etnea e via dello Stadio, Comune di Aci Bonaccorsi. Con l'intervento sotto proposto si vuol mettere a disposizione un impianto sportivo ubicato nel centro cittadino che, fungendo da polo di aggregazione, potesse rivitalizzare la zona e diventare punto di riferimento per uno sport agonistico, come quello proposto, per niente promosso all'interno del territorio in cui ricade e neanche zone circostanti.

Il presente progetto ha ovviamente tenuto conto degli obbiettivi rilevanti sia per il CONI che per l'Amministrazione stessa, ovvero il potenziamento dell'attività sportiva agonistica nazionale e lo sviluppo della relativa cultura in aree svantaggiate e zone periferiche urbane, con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economico sociali e incrementare la sicurezza urbana, garantendo la sicurezza, l'efficienza e la fruibilità continua degli impianti sportivi mediante un efficace valutazione.

L'idea progettuale si è sviluppata analizzando l'attuale contesto e la tipologia dei frequentatori. Ne è risultato che l'area proposta, sebbene ammalorata, è utilizzata da giovani ed adolescenti quale luogo d'incontro ed aggregazione e pertanto appurando la carenza di spazi sicuri dedicati a tale tipologia di utenti sull'intero territorio, si è pensato di riqualificare il comparto sulla base di tali esigenze, ampliando altresì l'offerta "sportiva agonistica e di svago" mediante la creazione di uno skate park outdoor. Considerato che un area per lo sport affiancata da un campo skate ha il grande pregio di offrire ai giovani l'occasione di sviluppare le proprie capacità fisiche e sportive, si potrà in questo modo sviluppare la vocazione di questa zona come spazio di aggregazione per giovani e adolescenti: uno spazio dinamico, sociale e facilmente realizzabile riqualificando le dotazioni sportive già presenti e utilizzando nuove attrezzature adatte ai desideri ed alle attitudini dei giovani.

L'area in esame attualmente è caratterizzata da accesso libero ed è composto da una porzione dedicata ad attività sportive e da una porzione a verde in stato di abbandono.

Nell'area dedicata ad attività sportive sono presenti: un campo da bocce, un campo da basket e un campo da calcetto che necessitano interventi di manutenzione. Inoltre sia le scale di accesso che la rampa per i diversamente abili risultano fortemente degradate.

L'intervento proposto consiste nella riqualificazione dell'area attualmente e nella realizzazione di uno skateboard park.

La riqualificazione delle aree consiste nella messa in sicurezza delle gradinate di accesso al parco, la realizzazione di camminamenti pedonali e la realizzazione di una rampa per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Inoltre si riqualificherà il tappetino del campo da pallacanestro e calcetto.

Nell'area del campo da skateboard saranno realizzati i servizi igienici per i fruitori, gli spogliatoi per gli atleti, spogliatoio arbitri, locale medico e locale deposito; inoltre si realizzeranno percorsi di collegamento, aree a verde in cui effettuare percorsi di allenamento e/o riscaldamento.

Il campo da skateboard è composto da Curb, Ledge, Rail, Scala, Jump ramp, Bank, Quarter pipe, Spine ramp, Wall ramp, Piramide, Mini ramp, Half pipe e >nno ubicate all'interno di un'area di circa 3900 mq.

Categoria A05-31 (Culto)

4. Progetto per i lavori di completamento del cimitero comunale in Project Financing.

Il progetto del completamento del cimitero comunale riguarda la concessione, la realizzazione con fondi completamente privati e la gestione limitata ai servizi di polizia mortuaria per una durata di 10 anni.
L'intervento previsto interessera' un'area globale di mq.1030,00 circa, gia' destinata nel PRG vigente comunale, ed e' finalizzato a consentire al Comune la rapida realizzazione del completamento del cimitero comunale.

L'intervento proposto prevede specificatamente

1) La sistemazione del terreno esistente nell'area delle tombe a terra, attraverso lavori di sbancamento;
2) La realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione propedeutiche alla totale fruizione delle aree da destinare alla costruzione di tombe a terra. Tali opere consistono nella costruzione di strade interne, marciapiedi, impianto fognario autonomo per acque bianche, impianto idrico e di irrigazione, impianto di pubblica illuminazione per i viali e le zone a verde, impianto di rete elettrica per le lampade votive, opere a verde, opere varie a corredo di arredo cimiteriale.

Sono previste:

a) La realizzazione di N. 59 tombe sottoterra a 3 posti e N. 22 a 2 posti suddivise in blocchi da 12 o 11 per fila con struttura in cemento armato completamente interrata su un area complessiva di mq. 707 00 circa.

b) La realizzazione di n° 1 struttura in cemento armato per colombari su due piani di edificazione e a 4 livelli di loculi, per un totale di n° 96 posti (Colombaia n° 1) su un area di mq. 79.65.

c) La realizzazione di n° 1 struttura in cemento armato per colombari su due piani di edificazione e a 4 livelli di loculi solo al piano superiore, per un totale di n° 96 posti (Colombaia n° 2), nel piano inferiore trovano allocazione tre blocchi di servizi igienici separati (uno per portatori di Handicap, uno per uomini e uno per donne) su un area di mq. 168.25

d) La realizzazione di n° 1 struttura in cemento armato per colombari su unico piano di edificazione e a 4 livelli di loculi per un totale di n" 32 posti, (Colombala n° 3) su un are adi mq. 37.45.

e) La realizzazione di una chiesetta con struttura portante in cemento armato di mq. 37.30.

Categoria A05-37 (turistico)

1. **Riqualificazione adeguamento e rifunzionalizzazione del parco urbano adiacente la villa comunale. 2° lotto.**

Il progetto definitivo in questione riguarda la realizzazione di un parco urbano nell'area sottostante la villa comunale meglio individuata nell'allegata planimetria e confinate oltre che con la villa comunale stessa, con la corte di Palazzo Cutore (Centro Diurno degli Anziani), con la Via Istituto Canossiano, con i servizi annessi al campo di calcio (Parcheggio e Spogliatoi) e con la Via Stadio.

Complessivamente l'area in questione occupa una superficie di mq. 17.713, di cui mq. 7863 sono già di proprietà dell'Amministrazione, mentre i rimanenti 9850 mq. sono di proprietà privata, pertanto in sede di attuazione del progetto saranno soggetti ad espropriazione.

L'area si cui dovrà insistere il parco è destinata dal vigente P.R.G. per la maggior parte a verde attrezzato e per mq. 1850 circa a parcheggio, inoltre all'interno viene individuato, sempre dal PRG, un sistema di percorsi pedonali.

L'area è stata individuata nel PRG a verde attrezzato, proprio per garantire un polmone verde all'interno del centro abitato, infatti la stessa è adiacente alla centrale villa comunale e dista poche decine di metri dalla Via Etna, dalla Piazza della Regione dalla sede Municipale e da tutte le altre attrezzature di interesse collettivo.

L'area di proprietà dell'Amministrazione nel corso degli anni con successivi interventi è stata sistemata con la collocazione di alberature, con il recupero strutturale del vecchio pozzo ivi ubicato, con la costante manutenzione dei campi da bocce, sono in corso di realizzazione i lavori per la sistemazione degli spazi destinati a campi da tennis e di calcetto.

La mancanza di adeguate risorse finanziarie non ha permesso all'Amministrazione di definire l'opera nel suo complesso, non è stata realizzata, quindi, la necessaria pavimentazione nei vialetti e nella scalinata di accesso, non è stato sistemato il fondo del terreno, non sono stati realizzati i percorsi a fondo naturale all'interno del parco e non sono state installati idonei arredi quali panchine, cestini etc. tutti interventi questi che si intendono realizzare con il presente progetto.

In merito alle fasi attuative del progetto, lo stesso dovrà essere reso esecutivo in un secondo lotto nel corso dell'anno 2008, favorendo così la possibilità di inoltrare opportune richieste di finanziamento per la successiva effettiva realizzazione.

Il progetto prevede la suddivisione dell'intera area in tre aree diverse per tipologia di soggetti fruitori. Sarà infatti realizzata una area per la fruizione dei bambini, una per i ragazzi e l'ultima per gli anziani.

In quella destinata ai bambini sarà installata una bambinopoli, in quella destinata ai ragazzi sarà realizzato un campo di skate-board, mentre in quella destinata agli anziani sarà realizzato un giardino con percorsi in particolare per i malati di Halzaimer.

Tutte le aree saranno collegate con dei percorsi pedonali, nonchè con un area comune posta la centro di tutto l'intervento.

Categoria E10-99 (Altro)

1. **Lavori di recinzione per la delimitazione dell'area di proprieta' comunale denominata "Parco Ramondetta". Cantiere di lavoro per disoccupati.**

Il progetto in questione riguarda la realizzazione della recinzione con rete metallica e muretto in mattoni a vista, dell'area di proprieta' comunale denominata "Parco Ramondetta", lungo la Via Balsamo Stefano e la stradella di previsione di PRG. Tale intervento si inquadra nell'ambito del progetto di riqualificazione del Parco Ramondetta area a verde individuata nel Piano Regolatore vigente. Detti lavori saranno realizzati a mezzo di cantiere di lavoro per disoccupati finanziato dalla Regione Siciliana. Saranno occupati n.15 lavoratori con l'ausilio di un operaio qualificato, per n.80 giornate lavorative.

2. Progetto di riqualificazione del Parco Ramondetta.

Il presente documento costituisce la descrizione dettagliata del progetto di redazione dello Studio di Fattibilità della qualificazione dell'area denominata "Parco Ramondetta" nel comune di Aci Bonaccorsi (CT).

La suddetta area è uno spazio pubblico posto all'interno di un tessuto urbano di nuova espansione, che l'amministrazione comunale di Aci Bonaccorsi intende salvaguardare e valorizzare come area a verde in ambito urbano.

Gli spazi pubblici, nel loro complesso, costituiscono parte integrante dell'architettura e del paesaggio urbano con un ruolo determinante sull'immagine complessiva della città. Nello specifico, la proposta di riqualificazione dell'area denominata "Parco Ramondetta" riguarda dunque una serie di interventi che, in sinergia, mirano a dare vita a degli spazi collettivi, creando luoghi pubblici facilmente accessibili, sicuri, attrattivi e vivibili.

È indispensabile, dunque, guardare a tali luoghi come a un sistema integrato che si sviluppi dalla scala delle relazioni di vicinato a quella dei grandi sistemi ambientali, per favorire la diffusione della loro godibilità all'intera comunità e innalzare la qualità urbana.

Tali spazi saranno resi accessibili e privi di barriere per i disabili motori, sensoriali e intellettivi; l'eliminazione o il superamento delle barriere fisiche che impediscono o limitano l'accesso ad alcune categorie di utenti è pertanto un obiettivo prioritario da perseguire.

Essendo pensati principalmente come luoghi aggregativi, tali spazi saranno 'arredati' con attrezzature inclusive che favoriscano le relazioni tra i cittadini.

Infine, per la progettazione di tali aree è stata prestata particolare attenzione ai costi di manutenzione e gestione, al fine di promuovere soluzioni semplici e materiali locali, durevoli, facilmente sostituibili e climaticamente adeguati.

3. Illuminazione artistica del centro storico. Stralcio di completamento.

Con il progetto stralcio di completamento del progetto generale di illuminazione artistica del centro storico, che comprende una porzione di territorio più vasta, si intende intervenire nelle seguenti strade: tratto iniziale di Via Lavina, tratto iniziale di Via Pauloti, Via Crispi fino all'incrocio con Via De Gasperi, tratto di Via Dante, Vico Caruso, Via Battiati sino all'incrocio con Via Musco, Via Musco, Via IV Novembre, nel tratto parallelo alla Via Battiati e per un breve tratto in prosecuzione della Via Musco, e Vico Garozzo.

L'impianto esistente, essendo stato realizzato negli anni settanta, è ormai vetusto e pertanto necessita di ammodernamento.

I lavori consisteranno nella dismissione del vecchio impianto di pubblica illuminazione esistente, comprendente la rimozione dei corpi illuminanti e della linea elettrica; nell'installazione di nuovi corpi illuminanti, adeguati sia dal punto di vista estetico che dal punto di vista illuminotecnico a quanto già realizzato nel resto del "Centro storico"; nella creazione ex novo, ovvero nell'allaccio alle linee di alimentazione recentemente realizzate, ove possibile, di una linea di alimentazione elettrica quasi interamente interrata e nell'esecuzione di tutti quei lavori connessi al ripristino dei luoghi, nel rispetto della configurazione originaria degli stessi. L'impianto sarà prevalentemente costituito da sostegni e corpi illuminanti di tipo artistico che maggiormente si adattano al contesto architettonico del centro cittadino, senza con ciò venire a discapito di quelle che sono le esigenze illuminotecniche raccomandate dalle normative vigenti in materia.